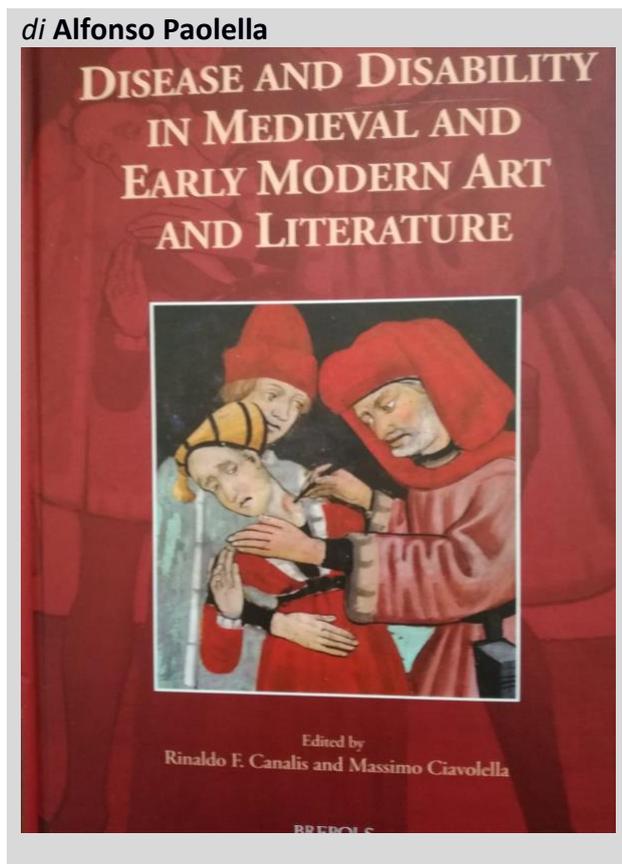


## Disease anche Disability in Medieval and Early Modern Art and Literature

eds. R.Canalis e M.Ciavoletta, Brepols aprile 2021

di Alfonso Paoletta



La storia della disabilità, delle malattie e della medicina nell'Europa medievale e rinascimentale con risvolti economici e sociali è attualmente un campo di ricerca in crescita. Le opportunità di conoscere le questioni sviluppate dalla storia della disabilità nell'Europa medievale sono ancora troppo scarse. Il patologico è stato sempre oggetto di attenzione da parte degli storici della medicina alternando il fascino morboso per "mostri" e deformità a una autentica compassione per i malati e i sofferenti. Non fanno eccezione gli autori medievali e del rinascimento, esprimendo la loro risposta emotiva alla malattia sia nelle opere letterarie sia, in misura un po' defilata, nelle

arti figurative. Quali sono i motivi che spingono scrittori e artisti a scegliere una malattia o una disabilità e le sue conseguenze fisiche e sociali come soggetti di espressione estetica o intellettuale? Queste opere erano il risultato di un'intrusione nel loro intento di riprodurre fedelmente la natura, o riflettono, piuttosto, un contrasto intenzionale tra i coevi ideali estetici, spirituali e comportamentali? I saggi contenuti in questo volume affrontano queste domande, anche se non sempre direttamente ma, piuttosto, attraverso un'analisi delle reazioni della società alle minacce e alle sfide presentate da malattie e disabilità fisiche. Essi coprono un'ampia gamma di risposte, variabili, ovviamente, a seconda del periodo in esame, del proprio momento tecnologico e dei tentativi di trattamento solitamente infruttuosi. Del resto queste problematiche sono state affrontate da anni nelle ricerche dei due curatori: Rinaldo Canalis, medico, e Massimo Ciavoletta, [wolfonline.it](http://wolfonline.it) [oscom.it](http://oscom.it)

critico letterario, ma ambedue studiosi di medicina rinascimentale. In particolare Ciavolella nei suoi saggi affronta in maniera originale lo studio dei classici da una prospettiva di tipo medico-scientifico.

Dall'Indice. Rinaldo F. Canalis e Massimo Ciavolella, *Introduzione e prospettiva epidemiologica* Parte I. Periodo medievale e di transizione. Alain Touwaide, *L'arte della medicina a Bisanzio: malattia e disabilità nei manoscritti bizantini*; Jenni Kuuliala, *Il miracolo e il mostruoso: disabilità e corpi devianti in il tardo medioevo*; Gaia Gubini, *Lebbra, malinconia, follia e loro rappresentazioni nella letteratura medievale francese*; Joachim Küpper, *La malattia nei testi letterari del medioevo e della prima età moderna. Alcune ipotesi su una costellazione paradossale*, Lori Jones, *Febbri, "pasticci" e carbonchi: descrivere la peste nei trattati medici tardo medievali e del primo moderno*. Parte II. La prima età moderna. Francis Wells, *Il ruolo dell'architettura e delle arti decorative nella medicina rinascimentale*; Manuela Gallerani, *L'arte di nella malattia e la malattia nell'arte: riflessioni su due esempi paradigmatici della prima età moderna*; Alfonso Paoletta, *Il "Mal Franzoso" tra arte, storia e letteratura: Paracelso and Della Porta*; Roberto Fedi, *L'artista malato*; Efrain Kristal, *"La peste di Azoth" di Poussin e la malattia francese*; Sara Frances Burdorff, *"Eppure ho in me qualcosa di pericoloso": sull'interazione tra medicina e maleficio nell'Amleto di Shakespeare*; Domenico Bertoloni Meli, *Trame di lesioni, trame di stampe*.